



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Prot. 41812/2018

DISCIPLINARE DI GARA PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO SOSTITUTIVI DEL SERVIZIO DI MENSA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO E DELLA POLIZIA DI STATO NELLA PROVINCIA DI AVELLINO

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA II – LETT. B, PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI BUONI PASTO, DI CUI ALL'ART. 35, COMMA I – LETT. D, AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO IN SERVIZIO PRESSO LA PREFETTURA U.T.G. E LA QUESTURA DI AVELLINO ED I DIPENDENTI UFFICI, NONCHÉ AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO IN SERVIZIO PRESSO LA QUESTURA DI AVELLINO E GLI ALTRI ORGANISMI PERIFERICI DELLA POLIZIA DI STATO (ANCHE NELLE SEDI CD. DISAGIATE) ANCHE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, NONCHÉ PER LA FORNITURA DEI GENERI DI CONFORTO AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO.

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 41359 del 24/09/2014, di questa Amministrazione è stata indetta la procedura negoziata di cui in oggetto per la scelta dell'operatore economico da incaricare del servizio in questione.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 35, comma 1° - lett.d) e dell'art. 36, comma 2° - lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento della fornitura è la sede della Prefettura e della Questura di Avellino, codice NUTS. ITF34 – CF: 80005410644 – Cod. Fatt. Elet.: T7VWVY .

La selezione è articolata in 4 lotti funzionali come appresso specificato:

- lotto 1 – Buoni Pasto nominativi al personale civile in servizio presso la Prefettura – CIG 763129148D;
- lotto 2 – Buoni Pasto nominativi al personale civile in servizio presso la Questura e gli altri Organismi periferici della Polizia di Stato, compresi quelli della Polizia Stradale – CIG 76312958AC;



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- lotto 3 – Buoni Pasto nominativi al personale dirigente e non dirigente della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Avellino e gli altri Organismi periferici di PS, compresi quelli della Polizia Stradale (anche sedi cd. disagiate) – CIG 7631333735.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dr. Pasquale Trocchia, dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

A. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Il Capitolato di gara, che costituisce il progetto redatto da questa amministrazione per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti;
- 2) Patto di integrità approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 10 febbraio 2017;
- 3) DGUE e dichiarazione integrativa.

B. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma MePA in cui è inserita la presente procedura, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno due giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante comunicazione all'interno della piattaforma MePA.

C. COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui la Prefettura di Avellino lo riterrà opportuno, le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente.



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 - Descrizione dei lotti

Numero Lotto	OGGETTO DEL LOTTO	CIG
1	<i>Fornitura Buoni Pasto al personale civile in servizio presso la Prefettura</i>	763129148D
2	<i>Fornitura Buoni Pasto al personale civile in servizio presso la Questura di Avellino, Organismi periferici di PS</i>	76312958AC
3	<i>1) Fornitura Buoni Pasto al personale di PS, dirigente in servizio presso la Questura, Organismi periferici di PS (anche sedi disagiate)</i> <i>2) Fornitura Buoni Pasto al personale di PS, non dirigente in servizio presso la Questura, Organismi periferici di PS (anche sedi disagiate)</i> <i>3) Fornitura Buoni Pasto per generi di conforto al personale di PS, in servizio presso la Questura, Organismi periferici di PS in servizio di ordine pubblico</i> <i>4) Fornitura Buoni Pasto per generi di conforto al personale di PS, in servizio presso la polizia stradale</i>	7631333735



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto

Lotto n. 1	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>n. 9.000 buoni pasto cartacei nominativi per il personale civile in servizio presso la Prefettura</i>		P	€ 7,00
Valore totale				€ 63.000,00
Lotto n. 2	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>n. 9.000 buoni pasto cartacei nominativi per il personale civile in servizio presso la Questura, Organismi periferici della Polizia di Stato</i>		P	€ 7,00
Valore totale				€ 63.000
Lotto n. 3	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>n. 1.500 Buoni Pasto cartacei nominativi per il personale dirigente di PS in servizio presso Questura e altri organismi periferici</i>		P	€ 4,65
2	<i>n. 40.000 Buoni Pasto cartacei nominativi per il personale non dirigente di PS in servizio presso Questura e altri organismi periferici</i>		P	€ 7,00
3	<i>n. 2.500 Buoni Pasto cartacei nominativi per generi di conforto al personale di PS, in servizio presso la Questura, Organismi periferici di PS in servizio di ordine pubblico</i>		S	1,02
4	<i>n. 3.000 Buoni Pasto cartacei nominativi per generi di conforto al personale di PS, in servizio presso la polizia stradale</i>		S	0,71
Valore totale				€ 291.655,00
Valore complessivo dei buoni ordinabili				€ 417.655,00

La normativa in materia non prevede più l'obbligo di porre a base di gara l'importo corrispondente al prodotto del valore facciale del buono per la relativa quantità, bensì quello per la pubblica



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

amministrazione di adeguarsi ai parametri forniti dalle “*convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.*” (v. art. 7, comma 1, D.L. n. 52/12), nella determinazione del prezzo, desumibile dalla pregressa esperienza in materia, derivabile dall’esito delle procedure già svolte dalla Consip spa. Al riguardo si è rilevato che si è avuto un prezzo di aggiudicazione del servizio con percentuali di ribasso rispetto al valore facciale sistematicamente non inferiori al 10 %. Tuttavia, non essendo attualmente operative convenzioni sul Me.Pa. da assumere come prezzo preciso di riferimento da porre come limite della base d’asta e tenuto conto che i quantitativi richiesti non sono particolarmente elevati e tali da giustificare il riferimento all’ultima aggiudicazione del lotto di riferimento territoriale e che ciò potrebbe determinare un esito infruttuoso della gara, si ritiene di porre a base d’asta il prezzo scaturente dal prodotto del valore facciale diminuito del 10% per il quantitativo di buoni previsti per ciascun lotto, nella consapevolezza che la concorrenzialità della procedura potrà consentire alla stazione appaltante ulteriori risparmi.

Pertanto, l’importo a base di gara al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge è pari ad € 361.432,21 così suddiviso:

1. Primo lotto: € 54.519,23
2. Secondo lotto: € 54.519,23
3. Terzo lotto: € 252.393,75

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.

L’appalto è finanziato con i fondi che saranno messi a disposizione dal Ministero dell’Interno. I pagamenti avverranno solo a seguito del loro effettivo accreditamento.

Ai fini dell’art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell’appalto, è pari, pertanto, ad € 361.432,21 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

4. DURATA DELL’APPALTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA.

Il presente affidamento ha validità dal 1.11.2018 al 30.06.2019, nel senso che la stazione appaltante potrà effettuare gli ordini frazionati ed entro il limite di ciascun lotto, a partire dall’1.11.2018 e fino al 30.6.2019.

Tuttavia, l’Amministrazione si riserva il diritto di risoluzione anticipata in caso di attivazione di convenzione CONSIP, per la quale sussiste obbligo di adesione da parte di questa stazione appaltante, anche durante il termine di validità del presente affidamento. In questo caso, con un preavviso di 15 giorni, sarà esercitata la facoltà dell’Amministrazione recedere anticipatamente dal contratto fatto salvo il corrispettivo dovuto per i buoni pasto già richiesti e consegnati.



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Del possesso dei requisiti ora menzionati, il concorrenti deve dare atto con apposita dichiarazione di responsabilità da includere con gli atti di gara.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità del Ministero dell'Interno allegato al presente disciplinare, costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

A. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura, nella categoria: altri servizi di sostegno alle imprese **codice ATECO 82.99.99** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 144 D.Lgs. 50/2016** e cioè, che trattasi di società di capitali con capitale sociale versato non inferiore a settecentocinquantamila euro



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi e che il bilancio della società risulta corredato dalla relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Resta ferma la focalità dell'operatore di trasmettere spontaneamente detta documentazione, al fine di accelerare il procedimento di selezione.

B. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato medio annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili **non inferiore ad 1.000.000,00 per l'attività oggetto dell'appalto**; tale requisito è richiesto al fine di assicurare la credibilità e la sostenibilità dell'offerta;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, da cui si evinca un fatturato annuale non inferiore ad 1.000.000,00 per l'attività oggetto dell'appalto;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

C. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per la partecipazione alla presente procedura sono richiesti i seguenti requisiti professionali:

1. possesso di un'esperienza pluriennale nel settore di attività richiesto per un periodo di almeno tre anni, con esclusione dell'anno in corso;
2. possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma uni en iso 9001:2015 nel settore iaf 35, ovvero uni iso 9001:2008 nel settore ea35, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito: servizio sostitutivo di mensa mediante emissione di buoni pasto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ovvero UNI ISO 9001:2008.



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

3. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi equivalenti*).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle **risorse messe a disposizione dall'ausiliaria**.

L'avvalimento non può consistere in una mera attività di coordinamento o supervisione, ma deve riferirsi alla materiale messa a disposizione delle risorse umane e strumentali di cui il concorrente risulti carente ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Per messa a disposizione si deve intendere che l'attività viene svolta dal personale esperto dell'impresa ausiliaria, anche affiancato da quello dell'impresa ausiliata e dovrà riguardare anche l'utilizzo di strutture, mezzi ed apparecchiature di proprietà od in uso del soggetto ausiliario, non disponibili presso quello ausiliato, ovvero, che non posseggono tutti i requisiti tecnici che ne rendano giustificato l'impiego.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino a ciascun lotto di gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliario di un concorrente può essere indicato, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.c, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di invalidità del contratto di avvalimento.

4. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica **all'atto dell'offerta** le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non è possibile richiedere il ricorso all'istituto del subappalto se in sede di offerta non si è dichiarato espressamente di voler utilizzare tale facoltà e precisato i limiti ed i termini di tale utilizzo.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **la mancata autorizzazione del subappalto**, o l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli, mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante.

5. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base del lotto salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice:
 - a) Primo lotto: € 1.090,38
 - b) Secondo lotto: € 1.090,38
 - c) Terzo lotto: € 5.047,88 .
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito, ovvero, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Salerno, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) **contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;**
- 2) **essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo** o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per *n. 180* giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) **prevedere espressamente:**
 - a. la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la **rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini** di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere **l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva**, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore** che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata **dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia** ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, **la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità** di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	763129148D	esente
2	76312958AC	esente
3	7631333735	€ 20,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio indicato sul portale Me.Pa.** gestito dalla Consip spa di Roma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pena l'**irricevibilità** dell'offerta e comunque la sua irregolarità. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema/portale.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Prefettura di Avellino adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva comunicazione tramite il Sistema MePA.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – *Documentazione amministrativa;*

B – *Offerta tecnica* per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – *Offerta economica* per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'offerta tecnica e l'offerta economica andranno inserite, rispettivamente, all'interno delle rispettive sezioni.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere **sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.**

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi richiesti, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa è costituita dei seguenti atti:

A. Istanza di partecipazione.

B. DGUE del concorrente e dell'ausiliaria.

C. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo:

1. Garanzia provvisoria e impegno a costituire garanzia definitiva
2. Patto di integrità
3. Codice PassOE
4. Copia di ricevuta del versamento del contributo all'Anac
5. Eventuale documentazione relativa alla costituzione di RTI o Consorzi
6. Procure
7. Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria
8. Contratto di avvalimento

D. Documentazione a comprova dei requisiti:



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

1. Copia dei bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi
2. Certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ovvero UNI ISO 9001:2008
3. Certificato di iscrizione alla camera di commercio (facoltativo), ovvero, estremi di riferimento dell'iscrizione al registro delle imprese..

In relazione ai su menzionati documenti si precisa quanto segue.

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

I concorrenti dovranno utilizzare, ove possibile, i moduli in allegato, predisposti dalla Stazione Appaltante al fine di semplificare la compilazione e la successiva verifica in sede di gara, nonché di ridurre la possibilità di errori o omissioni che potrebbero comportare l'esclusione dalla gara. Laddove lo spazio messo a disposizione non sia sufficiente per l'inserimento di tutte le notizie e/o dati richiesti, potranno utilizzarsi fogli aggiuntivi, opportunamente firmati.

Nel caso in cui il concorrente non utilizzi i suddetti moduli predisposti dalla Stazione Appaltante, dovrà, a pena di esclusione, riportare tutte le informazioni, i dati e le singole dichiarazioni in essi previsti;

Nel caso in cui i moduli predisposti dalla Stazione Appaltante prevedano ipotesi alternative di dichiarazione, il concorrente dovrà obbligatoriamente contrassegnare l'opzione che interessa e che corrisponde alla situazione che intende dichiarare. Il mancato contrassegno di una delle opzioni proposte si intenderà come dichiarazione non resa e, conseguentemente, il soggetto concorrente non sarà ammesso alla gara, fatta salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio.

L'Istanza di partecipazione, redatta su carta legalizzata nella misura vigente ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) e corredata da valido documento di identità, dovrà contenere le dichiarazioni:

- a) di voler partecipare alla presente procedura di gara, accettando, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale, negli allegati;
- b) di ritenere l'appalto adeguato e realizzabile e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta tecnico - economica presentata;
- c) di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni e l'indirizzo di posta elettronica al fine dell'invio delle comunicazioni relative alla procedura;
- d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- f) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- g) di assumere l'impegno di attivare la rete di esercizi convenzionati entro il termine di 15 giorni dal momento dell'aggiudicazione definitiva, impegnandosi a produrre nel termine richiesto dalla Stazione Appaltante tutta la documentazione relativa agli accordi esistenti con gli esercizi convenzionati, al fine di consentirne i controlli e le verifiche;
- h) di mantenere valida e vincolante l'offerta per 60 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- i) che la ditta applica integralmente tutte le norme contenute nel CCNL e nei relativi accordi integrativi applicabili al servizio in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio;
- j) di prendere atto che non è consentito il subappalto del servizio né la cessione, totale o parziale, del contratto, salvo per i casi e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- k) di prendere atto che, in caso di fallimento o revoca dell'appalto per grave inadempimento del primo affidatario, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di sottoscrivere un nuovo appalto alle stesse condizioni proposte in sede di gara e che, in caso di fallimento del secondo classificato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato per sottoscrivere un nuovo appalto alle stesse condizioni proposte in sede di gara;
- l) di possedere i requisiti soggettivi, economico – finanziari e tecnico – professionali, di cui all'art. 3;
- m) di essere informato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
- n) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

B) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Committente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (conforme all'allegato 5);



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (conforme all'allegato 5);
- 4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":
- 5) dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente disciplinare; Nella documentazione amministrativa dovrà essere inserita anche la documentazione a comprova del requisito.
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 6.2 del presente disciplinare; Nella documentazione amministrativa dovrà essere inserita anche la documentazione a comprova del requisito.
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 6.3 del presente disciplinare. Nella documentazione amministrativa dovrà essere inserita anche la documentazione a comprova del requisito.

Parte VI – Dichiarazioni finali



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

A) Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (l'eventuale ausiliaria o l'eventuale subappaltatore) dovrà/dovranno rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc).

B) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, con particolare riferimento al comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 144, comma 3, del d.lgs. 50/2016;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. accetta il patto di integrità Patto di integrità approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 10 febbraio 2017 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. Eventuale documentazione relativa alla costituzione di RTI o Consorzi;
6. Eventuali procure;
7. Eventuale dichiarazione integrativa dell'ausiliaria e contratto di avvalimento.

C) DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATRICE DEI REQUISITI

Ciascun concorrente, a comprova dei requisiti di idoneità professionale allega:

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, o dichiarazione equivalente, da cui si evince il possesso dei requisiti previsti dall'art. 144, comma III, del D.Jgs. 50/2016;

A comprova dei requisiti di capacità tecnico professionale:

- Certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ovvero UNI ISO 9001:2008

A comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria:

- Copia dei bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi.

10. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica contiene, a pena di esclusione, n. 2 (due) documentazioni:



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

A) una **relazione** sottoscritta dal legale rappresentante **contenente:**

- le dichiarazioni relative a ai termini di consegna dei buoni, che indichi separatamente il termine di consegna dei buoni alla prima e alle successive richieste di approvvigionamento, secondo le modalità indicate nella tabella sottostante; sottoscritto dal legale rappresentante e corredato da documento di identità del sottoscrittore;
- L'assoggettamento all'obbligo di applicare una Commissione ai titolari degli Esercizi che accettano i Buoni pasto oggetto del presente appalto uguale alla sconto sul valore nominale offerto in sede gara;
- una dichiarazione indicante la rete e il numero degli esercizi convenzionati e/o da convenzionarsi;
- una dichiarazione contenente il numero dei pagamenti e delle consegne mensili;
- una dichiarazione relativa ai termini pagamento agli esercizi, con le indicazioni di cui alla tabella che segue.

B) un **progetto tecnico**, sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, nel rispetto di quanto indicata nei criteri di valutazione del presente disciplinare.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

11. CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA

La Sezione Offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta secondo il presente disciplinare e contenere:

il **ribasso offerto sul valore nominale** del buono pasto espresso in valore assoluto e con 3 (tre) decimali dopo la virgola, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno presi in considerazione solo tre decimali dopo la virgola, eventuali ulteriori decimali inseriti dal Concorrente non saranno considerati ovvero non si procederà ad alcun arrotondamento;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con firma digitale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

A. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

N.	CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
		ELEMENTI QUALITATIVI	70	
1	PROGETTO TECNICO	Organizzazione del servizio	20	10
		Modalità di erogazione del servizio		10
2	TERMINI DI CONSEGNA DEI BUONI	Consegna all'Amministrazione dei buoni pasto entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di approvvigionamento ed entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione delle Richieste di Approvvigionamento successive alla prima.	5	2
		Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione i buoni pasto entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di approvvigionamento e entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento da parte del fornitore nel caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima.		5
3	COMMISSIONE SUI BUONI PASTO AGLI ESERCIZI	Il Fornitore si obbliga ad applicare una Commissione ai titolari degli Esercizi che accettano i Buoni pasto oggetto del presente appalto uguale alla sconto sul valore nominale offerto in sede gara.	5	1- 5



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

		Per ogni punto di sconto in meno 1 punto di valutazione in meno.		
4	RETE DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI	Il Fornitore, oltre al numero minimo di Esercizi indicati nella tabella n. 1 al par. 9.1 del capitolato, si impegna a convenzionare, per tutta la durata contrattuale, complessivamente n. 10 esercizi in più di quelli previsti per il lotto interessato.	30	10
		Il Fornitore, oltre al numero minimo di Esercizi indicati nella tabella n. 1 al par. 9.1 del capitolato, si impegna a convenzionare, per tutta la durata contrattuale, complessivamente n. 15 esercizi in più di quelli previsti per il lotto interessato.		20
		Il Fornitore, oltre al numero minimo di Esercizi indicati nella tabella n. 1 al par. 9.1 del capitolato, si impegna a convenzionare, per tutta la durata contrattuale, complessivamente n. 20 esercizi in più di quelli previsti per il lotto interessato.		30
6	TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCENTI	Pagamento, per tutta la durata del Contratto, degli importi dovuti ai titolari degli Esercizi, per i Buoni pasto oggetto del presente appalto, entro e non oltre il termine di 10 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera a) del paragrafo 9 del Capitolato Tecnico (“Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati”) e di 25 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera b) del medesimo paragrafo, calcolati dalla data, indicata nel calendario dei pagamenti del Fornitore, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercizi (rif. par. 9.1 lett. b) del Capitolato Tecnico).	10	10
		Pagamento, per tutta la durata del		



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

	Valutazione dei termini di pagamento da applicare ai titolari degli Esercizi che accettano i Buoni pasto oggetto del presente appalto	Contratto, degli importi dovuti ai titolari degli Esercizi, per i Buoni pasto oggetto del presente appalto, entro e non oltre il termine di 15 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera a) del paragrafo 9 del Capitolato Tecnico (“Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati”) e di 30 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera b) del medesimo paragrafo, calcolati dalla data, indicata nel calendario dei pagamenti del Fornitore, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercizi (rif. par. 9.1 lett. b) del Capitolato Tecnico).		5
--	--	---	--	---

N.B. La stazione appaltante procederà all’apertura delle buste contenenti l’offerta economica relativamente a quelle offerte che abbiano raggiunto la soglia minima di punti 25 relativamente all’offerta tecnica.

PROGETTO TECNICO (MAX PUNTI 20)

Il punteggio massimo sarà attribuito sulla base di un progetto tecnico, prodotto in una relazione descrittiva redatta nel rispetto dei sub criteri sottoriportati, non superiore a dieci facciate in formato A4 (dal computo delle facciate sono escluse copertina ed indice), tipo e corpo del carattere Arial 12, orientamento verticale, dettagliato ed esaustivo presentato da ciascun operatore economico concorrente, che meglio risponda alle esigenze organizzative dell’Ente, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative e tecnologiche, che rendano il servizio richiesto ancora più funzionale come meglio di seguito descritto.

Nella valutazione dei punteggi da attribuire al progetto, si terrà conto dei seguenti parametri e criteri:

4.1 – Subcriterio – Organizzazione del servizio (max punti 10)

4.1.1 struttura organizzativa per forme di assistenza ai clienti ed ai ristoratori (max punti 3);

4.1.2 informatizzazione delle procedure relative all’ordine dei buoni pasto (max punti 3);

4.1.3 soluzione innovative e di assistenza proposte all’Ufficio Personale della Prefettura per la gestione del contratto - es. report su piattaforma web degli utilizzi dei buoni (max punti 4).



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

4.2 – Subcriterio – Modalità di erogazione del servizio (max punti 10)

4.2.1. Modalità di controllo dell'effettuazione del servizio e di redazione di report di rendicontazione, aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati, tempestivo intervento per la richiesta di convenzione di nuovi locali (max punti 2);

4.2.2. Fruibilità di collegamenti informatici, indicazione delle procedure da adottare in caso di furto e/o smarrimento e sistemi tempestivi di blocco in caso di furto e/o smarrimento dei buoni pasto (max punti 3);

4.2.3 Inserimento nelle rete dei locali di locali che attuano specifiche politiche di somministrazione di alimenti di produzione biologica, a lotta integrata, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta e l'utilizzo di prodotti provenienti dal commercio Equo e Solidale (max punti 3);

3.2.4 Inserimento nelle rete dei locali di locali che somministrano alimenti per i quali è assicurata la rintracciabilità di filiera agroalimentare, intesa come capacità di ricostruire la storia e di seguire l'utilizzo di un prodotto mediante identificazione documentata, di cui alla norma UNI 10939/2001 "Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari (max punti 2);

A ciascuno dei subcriteri di cui sopra è attribuito un coefficiente discrezionale sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Eccellente	1
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
insufficiente	0

I sub-criteri con punteggio tabellare di cui ai nn. 2, 3, 4, 5, e 6 non richiedono la definizione di un coefficiente: il punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

B. ELEMENTI QUANTITATIVI: PREZZO OFFERTO (punti 30)

Relativamente alle offerte economiche, il punteggio è attribuito applicando la seguente formula:

$$V_{ai} = V_{min} / V_a$$

Dove:

30= punteggio massimo assegnabile



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

V_{min} = Valore (prezzo) dell'offerta più conveniente;

V_a = Valore (prezzo) offerto dal concorrente a.

C. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

N.	CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
		ELEMENTI QUANTITATIVI	30	
	Ribasso	Ribasso sul valore nominale del buono pasto a base d'asta	30	

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

R_a = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

R_{max} = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

D. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = *punteggio concorrente i;*



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

Cai = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

Cbi = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

Cni = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

Pa = *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

Pn = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato da personale del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria, ovvero, l'eventuale Seggio di Gara che la stazione appaltante si riserva di nominare per l'esame della documentazione amministrativa, procederà a verificare la documentazione inviata dai concorrenti e a controllarne la completezza.

Successivamente il RUP, ovvero, l'eventuale Seggio di Gara, procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente lettera disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio laddove necessaria;
- c) procedere alle esclusioni e alle ammissioni alla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice, con l'ausilio del competente personale del Servizio I.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, o di gara, è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a tre



Prefettura di Avellino

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Alla commissione giudicatrice compete esclusivamente la valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche, sotto il profilo delle eventuali potenziali anomalie riscontrate.

15. APERTURA DELLE SEZIONI B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la stessa procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, comunica la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - nei casi di **esclusione** a proporre la deliberazione da parte del rappresentante della stazione appaltante, quando risulti accertata:

- La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle Sezioni A e B;
- La presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- La presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

16. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione, dopo l'eventuale verifica di congruità delle offerte anomale da parte del RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti da parte del rappresentante della stazione appaltante.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Mentre sarà ritenuta valida e quindi aggiudicabile l'offerta ritenuta valida e regolare, pervenuta da un solo operatore ammesso.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti e della presentazione della garanzia definitiva.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore dell'concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia,



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria
Ufficio II – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
Settore Attività Contrattuali

salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, assoggettata ad imposta di bollo. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali, quali imposte e tasse e ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro erariale dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si farà riferimento a quanto stabilito dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla Legge ed al Regolamento di Contabilità di Stato, rispettivamente R.D.L. 2440/1923 e R.D. 827/1924 e alle altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché alle condizioni generali e particolari del Me.Pa. relative all'appalto in questione.

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
(D'Agostino)

“documento prodotto con sistema automatizzato, con firma autografa sull'originale agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art.3, comma 2° della legge 12.2.1993, n.39”